

PROVVEDIMENTO N. 3001 DEL 12 SETTEMBRE 2012**FONDIARIA-SAI S.P.A.: NOMINA DEL COMMISSARIO AD ACTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 229 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 209 DEL 7 SETTEMBRE 2005****L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO**

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il Codice delle Assicurazioni Private;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO in particolare l'articolo 13 del medesimo decreto legge n. 95/2012, modificato in sede di conversione dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante l'istituzione dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS), che dispone la successione dell'IVASS all'ISVAP, alla data di entrata in vigore del relativo statuto, in tutte le funzioni, competenze e poteri, nonché l'attribuzione al Presidente dell'ISVAP delle funzioni di commissario per l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'ISVAP stesso dalla data di entrata in vigore del predetto decreto fino all'entrata in vigore del citato statuto dell'IVASS;

VISTO il regolamento ISVAP n. 2 del 9 maggio 2006 e successive modificazioni e integrazioni, di attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente la determinazione dei termini di conclusione e delle unità organizzative responsabili dei procedimenti dell'ISVAP;

VISTO il provvedimento ISVAP n. 2985 del 15 giugno 2012 con il quale, a definizione del procedimento di cui all'articolo 238, comma 2, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, è stata:

- ritenuta la violazione dei doveri degli amministratori di Fondiaria-Sai s.p.a. di cui all'articolo 238 del medesimo decreto n. 209/2005, ed in particolare dei doveri di cui agli articoli 2391, 2391-bis e 2392 c.c., con effetti pregiudizievoli sulla sana e prudente gestione della stessa Fondiaria-Sai s.p.a. e delle sue controllate, in relazione alle operazioni specificate nel provvedimento medesimo;
- riscontrata l'inerzia di Fondiaria-Sai s.p.a. nell'intraprendere le azioni dirette a far cessare le violazioni rilevate e a rimuoverne gli effetti, tutti ancora perduranti;

VISTA la nota ISVAP n. 32-12-000057 del 15 giugno 2012 indirizzata a Fondiaria-Sai s.p.a., recante la contestazione delle violazioni ivi specificate per gli effetti dell'articolo 229 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 in relazione alle operazioni partitamente enucleate nella nota stessa, con la previsione di un termine di 15 giorni dalla sua ricezione per far cessare le violazioni contestate e per rimuoverne le conseguenze;

VISTE le lettere del 2 luglio 2012 e del 10 luglio 2012, inclusa la documentazione allegata, recanti le deduzioni formulate da Fondiaria-Sai s.p.a. in riscontro alla citata nota ISVAP del 15 giugno 2012;

CONSIDERATO che, sulla base delle valutazioni effettuate dall'ISVAP di tutti gli elementi rappresentati da Fondiaria-Sai s.p.a. nelle citate note di riscontro, per i profili e per le motivazioni esplicitati in dettaglio nella nota ISVAP prot. n. 32-12-000077 del 12 settembre 2012 indirizzata alla stessa Fondiaria-Sai s.p.a., risulta che le azioni prospettate o poste in essere dalla medesima società non sono idonee a determinare un mutamento della situazione che ha condotto alle contestazioni di cui alla nota ISVAP del 15 giugno 2012, perdurando l'inerzia di Fondiaria-Sai s.p.a. nel far cessare le violazioni contestate e nel rimuovere i relativi effetti;

RITENUTI, pertanto, sussistenti i presupposti di cui all'articolo 229 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;

DISPONE

il prof. Matteo Caratozzolo, nato a Gioia Tauro (RC) il 26 marzo 1939, è nominato, ai sensi dell'articolo 229 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, commissario *ad acta* di Fondiaria-Sai s.p.a., avente sede in Torino, Corso Galileo Galilei, n. 12, anche nella sua qualità di capogruppo, con l'incarico di porre in essere, i seguenti atti, necessari per rendere la gestione conforme a legge:

- 1) con riguardo alle operazioni oggetto di contestazione nella nota ISVAP n. 32-12-000057 del 15 giugno 2012, considerate non solo singolarmente ma anche nella loro globalità:
 - i. individuare specificamente i soggetti responsabili delle operazioni medesime compiute in danno di Fondiaria-Sai s.p.a. e delle società dalla stessa controllate;
 - ii. determinare il danno riconducibile all'operato o alle omissioni dolose o colpose dei predetti soggetti in tutte le sue varie componenti;
- 2) in esito e in conseguenza agli atti di cui al punto 1), promuovere o far promuovere ogni iniziativa anche giudiziale necessaria in Fondiaria-Sai s.p.a. e nelle società controllate dalla stessa, idonea, in relazione alle operazioni contestate, a salvaguardare e reintegrare il patrimonio di Fondiaria-Sai s.p.a. e delle società controllate;
- 3) esercitare, per le finalità di cui ai punti 1) e 2), i poteri che spettano a Fondiaria-Sai s.p.a. quale capogruppo e quale socio nelle assemblee delle società controllate.

Il predetto incarico dovrà concludersi entro il 31 gennaio 2013.

Il presente Provvedimento è pubblicato, ai sensi dell'articolo 237 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, nel Bollettino dell'ISVAP.

Il Commissario Straordinario
(Giancarlo Giannini)